

LINEE GUIDA FINALIZZATE ALL'ADOZIONE DI CANI RANDAGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO IN ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA' APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 42 DEL 14.10.2021.
--

Articolo 1 – Finalità

La finalità delle presenti linee guida è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale, al fine di garantire il loro benessere, di economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi, nonché di prevenire il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente deputate al ricovero degli animali.

Articolo 2 - Requisiti e domanda per l'adozione degli animali

I cani randagi catturati nel Comune di San Giorgio a Cremano e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere adottati da soggetti privati qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto adottante ex art. 29 comma 1 del Regolamento comunale:

- Possono essere soggetti adottanti - tutti i cittadini italiani, i cittadini comunitari e quelli extracomunitari regolarmente residenti, che abbiano compiuto il 18esimo anno di età e che siano in grado di fornire l'adeguato accudimento dell'animale sotto il profilo economico e relazionale, le Associazioni ambientaliste, animaliste e quelle di volontariato legalmente costituite, purché senza scopo di lucro per espressa indicazione nello statuto. Le Associazioni provvederanno ad indicare una persona fisica quale responsabile dell'adozione per tutti gli oneri derivanti dal presente Regolamento. Gli animali non possono essere dati in affido, anche temporaneo, o adozione a coloro che abbiamo riportato condanne per maltrattamento di animali.
- garanzia di adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare;
- consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, agli Uffici comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
- rispetto delle ordinanze sindacali in materia di conduzione dei cani

I soggetti disponibili a ricevere in adozione un cane randagio rinvenuto in territorio comunale ed accolto presso il canile convenzionato dovranno rivolgere apposita istanza, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dal Comune di San Giorgio a Cremano.

Articolo 3 – Adozione

Ai sensi dell'art. 29 commi 2, 3 4,5,6 del Regolamento sopra indicato, possono essere adottati i cani di qualsiasi razza e sesso, catturati sul territorio di San Giorgio a Cremano ed affidati a un canile pubblico o convenzionato da almeno 60 giorni, purché non affetti da sindromi o malattie che ne renderebbero pericolosa la presenza in ambito familiare, femmine gravide o cuccioli inferiori ai 60 giorni. L'accertamento preventivo delle condizioni sanitarie di adottabilità e della relativa certificazione sono di competenza del direttore sanitario del canile pubblico o convenzionato secondo quanto disciplinato dal successivo comma. L'accertamento preventivo delle condizioni economico-relazionali del richiedente è competenza dell'Ufficio Tutela e Benessere Animale, che provvederà al pari, tramite l'intervento di un esperto comportamentista alla stesura di una valutazione per l'adottabilità del cane da adottare quanto del soggetto richiedente l'adozione.

Possono essere adottati i cani di qualsiasi razza e sesso, catturati sul territorio di San Giorgio a Cremano ed affidati a un canile pubblico o convenzionato da almeno 60 giorni, purché non affetti da sindromi o malattie che ne renderebbero pericolosa la presenza in ambito familiare, femmine gravide o cuccioli inferiori ai 60 giorni.

Nel caso in cui vengano costituiti tra più comuni canili consortili, e nell'ambito del Consorzio fosse disciplinata una partecipazione economica dei singoli comuni, proporzionale al numero degli animali provenienti dagli stessi, varrà sempre il principio di territorialità.

Art. 4- Modalità per l'adozione

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Comunale l'animale diventa adottabile per tutti i cittadini in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 delle suddette linee guida.

Per l'adozione possono recarsi presso la struttura di ricovero per scegliere il cane.

Una volta scelto l'animale il soggetto produrrà un'istanza al Sindaco tesa ad ottenere l'adozione. In caso di più istanze riguardanti lo stesso animale sarà attribuita una priorità al soggetto adottante che presenta, a giudizio dell'esperto, maggiori affinità e, nel caso di un giudizio paritetico, sarà osservata la priorità della data di protocollo dell'istanza.

Il Comune predisporrà apposita modulistica ossia:

- a) La scheda di affidamento temporaneo contenente la richiesta di adozione, lo schema di valutazione compilato dall'operatore in sede di colloquio, l'assunzione di responsabilità e l'accezione del presente Regolamento.
- b) Copia del documento di identità e del codice fiscale.
- c) L'autorizzazione dell'esercente patria potestà

Una volta effettuati tutti gli adempimenti di cui al comma precedente il cane potrà essere prelevato dall'interessato presso la struttura di ricovero unitamente a tutta la documentazione sanitaria e profilattica.

Entro 15 giorni dall'istanza sarà fissato dall' Ufficio Tutela e Benessere Animali un incontro per la verifica e la conferma dell'affido; entro tale termine anche l'affidatario potrà richiedere un incontro ed eventuale rinuncia. Se dall'incontro si rilevassero criticità significative l'affido potrà essere interrotto o eventualmente prorogato per altri 30 giorni, per una sola volta.

A far data da tale consultazione, qualora di esito positivo, decorrerà l'adozione con la relativa trascrizione del neo proprietario all'anagrafe canina.

L'Ufficio Tutela e Benessere Animali provvederà ad un secondo incontro di verifica dell'adozione a 60 giorni dal suo perfezionamento ed a un terzo a un anno dalla stessa.

In ogni caso al momento dell'affido sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità ai sensi della normativa vigente sui proprietari di animali.

Art. 4 – Contributo

All'atto dell'adozione verrà riconosciuto all'affidatario per ciascun cane un contributo annuo a titolo di compartecipazione alla spesa per il mantenimento.

Detto contributo verrà erogato in due rate semestrali, la prima dopo sei mesi dall'adozione e la seconda al compimento dell'anno di affido. L'erogazione del contributo sarà effettuata a seguito di parere favorevole dell'Ufficio Tutela e Benessere Animali previa esibizione di apposito certificato redatto da un Medico Veterinario o dal Servizio Veterinario dell'A.S.L. che attesti le buone condizioni dell'animale adottato. L'esito dei suddetti controlli verrà annotato nei documenti di assunzione che l'affidatario avrà cura di custodire.

Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti per l'affidamento definitivo ed in caso di accoglimento della domanda, si provvederà all'erogazione del contributo in forma di rimborso per l'acquisto di pasti e cure mediche per l'animale nella forma che segue:

- a) Un contributo per il primo anno pari ad € 400,00;
- b) Un contributo per il secondo anno pari ad € 300,00;
- c) Un contributo per il terzo anno pari ad € 300,00;

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento comunale, le prestazioni erogate per effetto del presente Regolamento sono iscritte a bilancio comunale come autorizzazione di spesa entro un limite fissato nell'ambito della disponibilità in fase di formulazione del bilancio di previsione. Il tetto massimo della spesa annua è fissato nella misura del 40% del costo del mantenimento degli animali presso i canili convenzionati nell'esercizio finanziario precedente

Art. 5 - Custodia

L'adottante si impegna a mantenere il cane in buone condizioni presso la propria residenza o in altro domicilio ed a non cederlo se non previa segnalazione all'ufficio tutela e Benessere degli animali ed al Servizio Veterinario dell'A.S.L. Napoli 3 sud. L'adottante inoltre si impegna altresì a dichiarare allo stesso Comune ed al Servizio Veterinario dell'A.S.L. lo smarrimento o il decesso dell'animale nonché a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari disposti dal Servizio Veterinario dell'ASL o da personale incaricato dall'Ente.

Art. 6 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ufficio Tutela e Benessere Animali, la Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine, controlla il rispetto dei diritti degli animali, attua l'attività conseguente alle politiche per i diritti degli stessi e vigila sull'attuazione del presente Regolamento, oltre che sul rispetto della normativa vigente in materia benessere animale, anche a seguito degli accertamenti svolti dagli Organi competenti e dalle segnalazioni dei cittadini e associazioni di volontariato animalista.

Per lo svolgimento delle proprie attività di controllo l'Ufficio Tutela e Benessere Animali opera in collaborazione con le autorità sanitarie e di polizia urbana e per la realizzazione dei propri programmi può avvalersi, nell'espletamento delle proprie funzioni, della consulenza di personale esterno quali esperti e/o professionisti delle associazioni animaliste. A detto Ufficio inoltre, competono le relazioni con il pubblico e la divulgazione dei servizi offerti dal comune di San Giorgio a Cremano nel settore della tutela ed assistenza agli animali.

Pertanto verificheranno in caso di adozione la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento nonché il regolare mantenimento dello stato nutrizionale ed igienico-sanitario. Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione disponendo il ricovero del cane presso la struttura sospendendo l'erogazione del contributo.

Art. 7 - Accertamenti e sanzioni

Nei casi di:

1. maltrattamento dell'animale;
2. cessione non autorizzata dell'animale;
3. abbandono dell'animale;
4. smarrimento dell'animale;

sarà tempestivamente revocata la concessione del contributo di cui all'art. 4 delle presenti linee guida, con obbligo di rimborso del contributo erogato e, nel caso in cui il personale addetto al controllo (anche senza preavviso) accertasse il maltrattamento dell'animale, lo stesso provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e dovrà attivarsi immediatamente per predisporre gli atti per la revoca dell'adozione con conseguente ricovero del cane presso la struttura convenzionata con il Comune. L'adottante, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente il Servizio Randagismo del Comune per gli accertamenti di rito.

Art. 8 - Rinuncia all'adozione e morte del cane

Ai sensi degli artt. 32 e 33 del Regolamento comunale i proprietari che nel corso dell'esercizio dell'adozione volessero rinunciare al cane adottato, dovranno fare istanza al Sindaco motivando la decisione, e restituire l'animale alla struttura di ricovero dopo aver fatto constatare all'Ufficio Veterinario dell'ASL le condizioni dello stesso.

In caso di morte del cane, il proprietario ne darà tempestiva comunicazione scritta al competente Servizio Veterinario dell'ASL allegando copia di certificato di morte redatto da un medico veterinario. Le spoglie animali dovranno essere smaltite a norma di legge. Il Comune potrà valutare la possibilità di convenzionare strutture abilitate per lo smaltimento delle salme. Nel caso di cani adottati, la comunicazione di decesso va indirizzata anche al Comune, che si assume l'onere delle spese di smaltimento.

Nell'ambito dello stesso nucleo familiare è automaticamente trasmissibile la responsabilità del rapporto di adozione. In tale eventualità il nuovo responsabile dovrà darne comunicazione scritta sia al Comune che al Servizio Veterinario per l'annotazione all'Anagrafe Canina.

Nell'ambito di una Associazione adottante il cambio di responsabilità del rapporto di adozione andrà comunicato con le medesime modalità.

Art. 9 - Pubblicità

Il Comune di San Giorgio a Cremano adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, sito web, iniziative presso le scuole e la cittadinanza, associazioni animaliste, ecc.) per favorire l'adozione dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

Art. 10- Clausola di rinvio.

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

1. Le leggi e i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
2. il regolamento comunale per la tutela degli animali in città approvato con delibera di G.C. n. 42 del 14.10.2021

SCHEMA DI DOMANDA PER ADOZIONE CANE

Al Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano

PEC: protocollo.generale@cremano.telecompost.it

Oggetto: Richiesta di adozione di cane.

Io sottoscritto/a _____ nat _____
a _____ il _____, residente a _____ via _____
_____ n. _____, telefono _____
_____, cellulare _____ Cod. Fisc. _____

CHIEDO

di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato con codesto Comune, tra quelli di vostra proprietà. Mi impegno al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza _____ o _____ al _____ seguente domicilio _____, non cedendolo ad altri senza previa segnalazione all'Ufficio Tutela e Benessere Animali.

Mi impegno a comunicare l'eventuale smarrimento o decesso del cane al Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano nonché all'Azienda asl Napoli 3 Sud.

Accetto le norme contenute nelle LINEE GUIDA FINALIZZATE ALL'ADOZIONE DI CANI RANDAGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO IN ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA' APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 42 DEL 14.10.2021 ed in particolare mi rendo disponibile a che gli incaricati del Comune o dell'ASL effettuino controlli presso la mia residenza o domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

San Giorgio a Cremano, _____

FIRMA

Allegati:

- copia di un documento valido di identità;
- scheda dati informativi richiedente l'adozione.

SCHEDA DATI INFORMATIVI DEL RICHIEDENTE L'ADOZIONE

Il Comune di San Giorgio a Cremano ha necessità, per il benessere dell'animale, ad approfondire la conoscenza del potenziale adottante, per ovviare al rischio di scelte affrettate e poco consapevoli, per individuare insieme il cane che potrà entrare a far parte della famiglia interessata. La finalità è quella di valutare insieme la sussistenza delle condizioni ideali per allargare la famiglia, accogliere un cane abbandonato e garantirgli un quotidiano sereno e in sicurezza. Il questionario è dunque solo conoscitivo e non vincolante all'adozione che sarà comunque stabilita secondo la procedura dell'art. 30 del "Regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali in città" approvato con Delibera di G.C. n. 42 del 14.10.2021.

(Cognome) _____ (Nome) _____ Codice
Fiscale _____ Nato/a _____ Nazionalità _____
Residente _____ in _____
Via _____ CAP _____ Tel _____ Cell _____ E-
mail _____ • Allegare al presente questionario il documento di riconoscimento. Tipo di documento:
n° _____ rilasciato da _____ il _____

Quesiti riferiti al nucleo familiare

Perché vuoi vivere con un cane?
Da quante persone è composta la tua famiglia?
Siete tutti d'accordo nell'adottare un cane?
Qualche componente soffre di allergie?
Sono presenti bambini?
Di quale età?
Hanno familiarità con i cani?
Sono presenti anziani? Sono autosufficienti?
Chi si occuperà principalmente del cane?
Hai già avuto esperienze con altri cani?
Che cani erano?
Quali difficoltà hai incontrato?
Quanto tempo hanno vissuto con te?
Sei in affitto?
Il proprietario di casa ti permette di tenere animali?
Hai un giardino?
È ben recintato?
Porterai comunque il cane a passeggio?
Se sì, quante volte al giorno?
Dove dormirà il cane? Esterno Interno
Il cane vivrà esclusivamente presso la tua abitazione?
Lo terrai anche in altri luoghi? Se sì, quali?
Se abiti in appartamento hai sufficiente tempo per garantirgli delle passeggiate quotidiane?
La tua casa tuoi animali
Nella tua famiglia ci sono altri animali?
Sono cani? Che tipo di cane sono?
Che età hanno? Di che sesso sono?
Sono socializzati? Sono sterilizzati?
Sono gatti?
Sono sterilizzati?
La gestione del tempo e degli impegni
Quanto tempo al giorno puoi dedicare al cane?
Quante ore starebbe da solo?
E dove starebbe?
Come pensi di organizzarti per le vacanze o eventuali assenze?
Hai pensato all'impegno economico che la tua scelta comporta?
Nel caso occorresse, gli faresti seguire un corso di educazione cinofila per aiutarlo a superare eventuali problemi? Ti impegni a fornire informazioni regolari sulle condizioni del cane dopo l'affido?
Sei disponibile a controlli pre affido nella tua abitazione o nei luoghi dove il cane vivrà?
Hai già un veterinario di fiducia?

- N.B. indicare gli spazi dedicati esclusivamente all'animale e quelli non dedicati esclusivamente all'animale allegando planimetria dimensionata e documentazione fotografica)

San Giorgio a Cremano, _____

Firma _____

SCHEDA DI ADOZIONE

Elementi identificativi dell'animale:
Razza: _____
Taglia: _____
Sesso: _____
Mantello: _____
Colore: _____
Età (approssimativa): _____
Microchip: _____
Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato: ASL _____ di _____
Provincia _____
Indirizzo _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ residente a _____ Prov. _____ Tel. _____/_____, cellulare _____/_____, e-mail _____ identificato con documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ in data _____, in qualità di adottante dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio _____ ed a non cederlo se non previa segnalazione agli organi comunali e sanitari del territorio.

Si impegna altresì a dichiararne lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

San Giorgio a Cremano, _____

Il Responsabile della struttura _____

Il Sindaco del Comune di san Giorgio a Cremano _____

L'Affidatario del cane _____

Allegato 4

Al Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano
PEC: protocollo.generale@cremano.telecompost.it

**DOMANDA DI CONTRIBUTO A SEGUITO DI ADOZIONE DI CANE CUSTODITO PRESSO LA STRUTTURA
CONVENZIONATA**

Il sottoscritto _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente a _____
_____ in via _____ Tel. _____
_____, cellulare _____ e-mail _____
_____@_____, codice fiscale _____

DICHIARO

di essere affidatario dalla data del _____ del cane identificabile a mezzo microchip
_____, età _____ già ricoverato presso il Canile _____
_____;

CHIEDE

con riferimento alle LINEE GUIDA approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 14.10.2021 avendo adottato il cane contrassegnato con il microchip n. _____.

di ricevere il contributo previsto di cui all'art. 4 delle Linee Guida, da erogarsi con la seguente modalità:

☐ mediante accredito su conto corrente, codice IBAN _____,
presso Banca/Posta _____ intestato a _____

Ai fini della corresponsione del contributo allego in copia la seguente documentazione (scontrini fiscali intelligenti, ricevute, fatture ecc.) per un importo complessivo pari ad € _____

A tal fine consapevole delle conseguenze di natura penale di cui all'art.76 del DPR 445/2000 a carico di chi fornisce dichiarazioni non veritiere alla pubblica Amministrazione dichiara: 1- di fornire garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o comunque in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia ed alle caratteristiche etologiche proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie; 2- di non avere commesso illeciti di natura penale in relazione a malgoverno o maltrattamento di animali; 3- di non avere commesso illeciti di natura amministrativa, negli ultimi cinque anni, in forma reiterata, in ordine alle modalità di condotta degli animali; 4- di fornire il consenso all'effettuazione di controlli sul cane presso l'affidatario, anche senza preavviso, da parte degli Uffici comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta gestione dell'animale.

ADDI' _____

L'AFFIDATARIO DICHIARANTE _____

Si allega: fotocopia documento d'identità in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(D.P.R. 28.12.2000 - N.445)**

Al Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano
PEC: protocollo.generale@cremano.telecompost.it

IL SOTTOSCRITTO			NATO
A _____	PROV. _____	IL _____	RESIDENTE
IN _____	PROV. _____ VIA _____	N _____	CODICE FISCALE
MAIL _____ per i fini di cui agli artt.46,47 e 48 del D.P.R.			

28-12-2000 n.445 consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'articolo 76 della stessa legge e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, l'articolo 75 della predetta legge prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARO

di non aver riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine, di cui agli artt. 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale (il cui testo è stampato tergo della presente dichiarazione).

- di essere informato ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs.196/2003 (codice privacy);
- che i dati sopra riportati vengono trattati esclusivamente ai fini del procedimento per i quali sono richiesti, inclusa la verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
- che i dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento e ai soggetti che hanno diritto a richiedere l'accesso ai sensi della Legge 241/90 e delle altre normative di settore;
- che i dati verranno trattati utilizzando mezzi informatici e/o cartacei; di potere esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al responsabile del servizio al quale è diretta la presente dichiarazione.

San Giorgio a Cremano _____

firma del dichiarante e degli aventi diritto

N.B. Dichiarazione da rendere per tutti i soggetti che si prenderanno cura dell'animale adottato (parenti, familiari, conviventi nel nucleo familiare)

INFORMAZIONI PER L'UTENTE

Si ricorda che:

- la presente dichiarazione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Art.37 del D.P.R. 28-12-2000 n.445;
- ai sensi dell'Art.38 del D.P.R.28-12-2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata posta. Art. 544-bis. - (Uccisione di animali). - Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi. Art. 544-ter. - (Maltrattamento di animali). - Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche ecologiche è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro. La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi. La pena è aumentata della metà se dai fatti di cui al primo comma deriva la morte dell'animale. Art. 544-quater. - (Spettacoli o manifestazioni vietati). - Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque organizza o promuove spettacoli o manifestazioni che comportino sevizie o strazio per gli animali è punito con la reclusione da quattro mesi a due anni e con la multa da 3.000 a 15.000 euro. La pena è aumentata da un terzo alla metà se i fatti di cui al primo comma sono commessi in relazione all'esercizio di scommesse clandestine o al fine di trarne profitto per se' od altri ovvero se ne deriva la morte dell'animale. Art. 544-quinquies. - (Divieto di combattimenti tra animali). - Chiunque promuove, organizza o dirige combattimenti o competizioni non autorizzate tra animali che possono metterne in pericolo l'integrità fisica è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da 50.000 a 160.000 euro. La pena è aumentata da un terzo alla metà: 1) se le predette attività sono compiute in concorso con minorenni o da persone armate; 2) se le predette attività sono promosse utilizzando videoriproduzioni o materiale di qualsiasi tipo contenente scene o immagini dei combattimenti o delle competizioni; 3) se il colpevole cura la ripresa o la registrazione in qualsiasi forma dei combattimenti o delle competizioni. Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato, allevando o addestrando animali li destina sotto qualsiasi forma e anche per il tramite di terzi alla loro partecipazione ai combattimenti di cui al primo comma è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 5.000 a 30.000 euro. La stessa pena si applica anche ai proprietari o ai detentori degli animali impiegati nei combattimenti e nelle competizioni di cui al primo comma, se consenzienti. Chiunque, anche se non presente sul luogo del reato, fuori dei casi di concorso nel medesimo, organizza o effettua scommesse sui combattimenti e sulle competizioni di cui al primo comma è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 5.000 a 30.000 euro. Art. 727 Codice Penale - Maltrattamento di animali - Chiunque incrudelisce verso animali senza necessità o li sottopone a strazio o sevizie o a comportamenti e fatiche insopportabili per le loro caratteristiche, ovvero li adopera in giuochi, spettacolo o lavori insostenibili per la loro natura, valutata secondo le loro caratteristiche anche etologiche, o li detiene in condizioni incompatibili con la loro natura o abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'ammenda da lire due milioni a lire dieci milioni. La pena è aumentata, se il fatto è commesso con mezzi particolarmente dolorosi, quale modalità del traffico, del commercio, del trasporto, dell'allevamento, della mattazione o di uno spettacolo di animali, o se causa la morte dell'animale: in questi casi la condanna comporta la pubblicazione della sentenza e la confisca degli animali oggetto di maltrattamento, salvo che appartengano a persone estranee al reato. Nel caso di recidiva la condanna comporta l'interdizione dall'esercizio dell'attività di commercio, di trasporto, di allevamento, di mattazione o di spettacolo. Chiunque organizza o partecipa a spettacoli o manifestazioni che comportino strazio o sevizie per gli animali è punito con l'ammenda da lire due milioni a lire dieci milioni. La condanna comporta la sospensione per almeno tre mesi della licenza inerente all'attività commerciale o di servizio e, in caso di morte degli animali o di recidiva, l'interdizione dall'esercizio dell'attività svolta. Qualora i fatti di cui ai commi precedenti siano commessi in relazione all'esercizio di scommesse clandestine la pena è aumentata della metà e la condanna comporta la sospensione della licenza di attività commerciale, di trasporto o di allevamento per almeno dodici mesi.

**Informativa per il trattamento dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di San Giorgio a Cremano, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di San Giorgio a Cremano, con sede in piazza Carlo di Borbone - 80046 San Giorgio a Cremano

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, relative al presente procedimento, al Comune di San Giorgio a Cremano, protocollo.generale@cremano.telecompost.it

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di San Giorgio a Cremano per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti

Destinatari dei dati personali

i dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedurali, ad altre Pubbliche Amministrazioni e/ altri operatori economici richiedenti nell'ambito e nel rispetto della vigente normativa e di quanto sopra

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione ai fini dell'archiviazione, nel pubblico interesse, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con gli adempimenti inerenti il procedimento di cui trattasi.